

Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Scientifico

Classe 4SA

Materia STORIA

Docente DANIELE CODEBÒ

Ore di lezione curriculari 2

1. Profilo della classe

La classe è composta da 22 allievi. Nelle prime settimane dell'anno scolastico la classe ha dimostrato di aver acquisito le conoscenze e competenze apprese l'anno precedente. L'atmosfera durante le ore di lezione è positiva, con un buon clima educativo: gli allievi sono nel complesso attenti ed interessati.

2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico, anche letterario e specialistico); saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Afferiscono a quest'area le seguenti competenze relative alle lingue antiche:

- i. capacità di riflessione metalinguistica sulle strutture grammaticali;

- ii. capacità di affrontare un testo o un argomento con precisione, rigore analitico e originalità di intuizione;
- iii. capacità di accedere, in modo diretto, attraverso i testi in lingua e in traduzione, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura;
- iv. capacità di rapportarsi in modo vivo e “contemporaneo” alle conoscenze acquisite riguardo al mondo antico.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

Nel corso del triennio (secondo biennio e quinto anno), in modo graduale, lo studente:

- **conosce i principali eventi e le trasformazioni** di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, fino ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- **usa in modo appropriato il lessico** e le categorie interpretative proprie della storia;
- **impara a leggere e valutare** le diverse fonti;
- **inizia a considerare la storia come una dimensione significativa per comprendere le radici del presente**, attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e di interpretazioni;
- **capisce la dimensione temporale e spaziale di un evento** e diventa capace di collocare i fatti nella giusta successione cronologica e nella sua dimensione geografica;
- **è consapevole delle complesse relazioni tra condizioni ambientali, caratteristiche socioeconomiche e culturali e assetti demografici di un territorio (GEOGRAFIA)**;
- **rielabora ed espone con il lessico appropriato** della disciplina storica i temi trattati;
- **coglie le affinità-continuità e le diversità-discontinuità tra civiltà diverse**;
- **comprende i concetti basilari delle istituzioni**, dei sistemi politici e giuridici, dei tipi di società, della produzione artistica e culturale;
- **conosce, attraverso l'approfondimento del tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale**, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto con altri documenti fondamentali;
- **matura le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile**;
- **sa conoscere e porre attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale**;
- **è in grado di valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici, confrontare diverse tesi interpretative**, per capire anche il modo in cui gli storici costruiscono il racconto della storia;
- **matura un metodo di studio** conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare;
- **è allenato nell'esposizione orale**, nei suoi vari aspetti di precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, coerenza del discorso e padronanza terminologica”.

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

1. Obiettivi minimi di conoscenza:

- Conoscere i principali aspetti della “grammatica” storica: localizzazione; distanza; interazione; correlazione; evoluzione
- Conoscere le linee essenziali dello svolgimento dei principali eventi storici previsti dai programmi
- Conoscere i principali aspetti della “grammatica” geografica:
 1. localizzazione;
 2. distanza;
 3. scala;
 4. interazione;
 5. evoluzione
- Conoscere i principali elementi e fattori fisici ed antropologici che influiscono sulle attività economiche

2. Obiettivi minimi di competenza:

- Saper collocare correttamente gli eventi nello spazio e nel tempo
- Saper distinguere e utilizzare fonti diverse
- Saper usare un lessico semplice ma appropriato.
- Saper cogliere ed analizzare nel territorio le caratteristiche principali del tessuto socioeconomico contemporaneo, differenziato per aree geografiche;
- cogliere le diversità, a livello culturale e socio-economico, delle società umane.
- Saper usare un lessico semplice ma appropriato

3.3 Contenuti.

Il Seicento

La formazione dello stato moderno: Inghilterra, Francia, Province Unite

Le guerre del Seicento

La rivoluzione scientifica

L'“economia mondo”

Il Settecento

L'economia del Settecento: la protoindustria e le trasformazioni

I conflitti del Settecento e l'evoluzione della guerra

L'illuminismo e il dispotismo illuminato

Evoluzione della monarchia inglese

Un caso particolare di stato italiano: il Piemonte sabaudo

La Rivoluzione americana

La Rivoluzione francese e il periodo napoleonico

L'Ottocento

La Restaurazione

I moti del primo Ottocento

Il 1848

La Rivoluzione industriale

Le Unità nazionali: Italia e Germania

L'imperialismo europeo

L'Italia liberale

Educazione civica

La formazione del concetto di cittadino

4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale-partecipata;
- lettura e analisi guidata di testi;
- esercitazioni scritte e orali svolte in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze rilevanti;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- lavori di gruppo (*cooperative learning*).

5. Valutazione

Criteri di valutazione

Nelle prove scritte semi-strutturate o strutturate e nei colloqui orali si verificheranno le conoscenze e competenze sopraindicate, attraverso prove orali, verifiche scritte e ricerche personali e/o in gruppo.

La valutazione nell'orale si baserà sulla seguente **tabella di valutazione e autovalutazione**:

	Conoscenze	Autonomia	Esposizione	Comprensione e analisi
3	Non conosce i contenuti minimi più volte indicati a lezione			Mancata comprensione dei concetti fondamentali
4	Ricorda in modo frammentario e impreciso i contenuti minimi	Procede senza autonomia, guidato dalle domande del docente	Comunicazione confusa, stentata, con frequenti improprietà lessicali	Parziale comprensione dei concetti fondamentali

5	Ricorda i contenuti minimi in modo superficiale	Procede con poca autonomia, sovente aiutato dalle domande del docente per costruire un discorso coerente	Comunicazione povera nel lessico e con frequenti pause	Comprensione superficiale dei concetti fondamentali
6	Ricorda in modo completo i contenuti minimi	Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, mentre per approfondire o fare collegamenti necessita dell'aiuto dell'insegnante.	Comunicazione corretta, con lessico proprio; lessico della materia non adeguato	Comprensione dei concetti fondamentali
7	Ricorda in modo completo i contenuti minimi senza richiedere l'aiuto dell'insegnante e conosce alcuni aspetti più complessi degli argomenti richiesti, anche con l'aiuto dell'insegnante	Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, e approfondisce e fa sporadici collegamenti, aiutato solo in qualche occasione dall'insegnante	Comunica in modo chiaro e corretto, usando parte del lessico della materia	Comprensione critica dei concetti fondamentali e parziale inserimento di questi nel dibattito storiografico
8		Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, approfondisce e fa collegamenti con l'aiuto dell'insegnante		
9	Ricorda in modo completo i contenuti minimi e gli aspetti più complessi degli argomenti richiesti procedendo seguendo uno schema logico elaborato personalmente	Procede in modo autonomo, costruendo un discorso coerente, coeso e creativo, con collegamenti, aiutato solo in qualche occasione dall'insegnante.	Comunica in modo chiaro e con un lessico ricco e pertinente, proprio della materia	Comprensione critica dei concetti fondamentali e buon inserimento di questi nel dibattito storiografico
10		Procede in modo autonomo, costruendo un discorso coerente, coeso e creativo e con collegamenti, senza che l'insegnante debba intervenire.		

6. Attività di Sostegno e recupero

Sostegno: tale attività, come stabilito nell'incontro di Coordinamento dell'Area, non viene formalizzata ed istituzionalizzata "a priori" per tutti gli studenti e per tutto l'anno. Segnalo, in ogni caso, la mia costante disponibilità a svolgere attività di sostegno nei casi particolari in cui se ne presentasse la necessità e se si decidesse di attivare lo sportello.

Recupero: attività fissata con i tempi e le modalità stabilite in Collegio Docenti.

7. Libri di testo e/o strumenti didattici

GIARDINA, SABBATUCCI, VIDOTTO, *Storia*, vol.2, Laterza, Bari 2014.

Data 28/10/2021

Firma
Daniele Codebò